

Relazioni Esterne

gasNatural
Distribuzione



**GAS NATURAL ARRIVA SUL GARGANO E PORTA IL METANO
IN 11 COMUNI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA**

- **A oltre 15.000 famiglie residenti nei comuni gestiti la Gas Natural offre la possibilità di allacciarsi alla rete di metano a condizioni vantaggiose.**

Milano, 9 ottobre 2009 – Gas Natural Distribuzione Italia con l'acquisizione della società Pitta Costruzioni SpA del passato 7 luglio 2008 ha consolidato la sua posizione in Puglia e negli 11 comuni della provincia di Foggia la società concessionaria promuove l'uso del gas metano.

Oltre 15.000 famiglie residenti nei comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste e Zapponeta possono ora accedere al servizio di distribuzione di gas metano che Gas Natural è in grado di offrire.

È partita la campagna di allacciamento alla rete di gas naturale che permette ai residenti degli 11 comuni della provincia di Foggia di allacciarsi alla rete del gas metano con un contributo di allacciamento pari a soli 180,00 euro - al netto dell'IVA e del contributo di attivazione di 30,80 euro - con un risparmio di circa 600,00 euro rispetto al prezzario normale. L'offerta riguarda l'allacciamento alla rete già esistente nei comuni serviti dalla concessionaria ed è valida per i contratti sottoscritti dal 12/10/2009 al 31/12/2009, a cui segue attivazione della fornitura entro e non oltre 90 giorni dalla stipula del contratto.

Per usufruire dell'offerta, i residenti interessati dovranno contattare una delle società di vendita di gas metano operative nella propria città.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Gas Natural Italia
Tel. +39 080 7816258 – Fax +39 080 762522
ufficiostampa@gasnatural.com
www.gasnaturalitalia.com

Il Rigassificatore di Trieste

Il rigassificatore di Trieste è un progetto *on-shore* di proprietà al 100% del Gruppo Gas Natural, ubicato nella zona portuale della città (Baia di Zaule). È dotato di due serbatoi da 140.000 metri cubi e una capacità annua di rigassificazione di 8 Mldmc.

GAS NATURAL DISTRIBUZIONE
ITALIA S.P.A.
Via Puglia – Zona Industriale

70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

R.R.E.E.

Tel.: (39) 080 7816306
Fax: (39) 080 762522
www.gasnaturalitalia.com



Il progetto prevede l'occupazione diretta di 300 unità durante la sua costruzione e di circa 70 addetti una volta entrato in funzione. L'impianto di rigassificazione si insedierà in una zona degradata nell'area portuale di Trieste, nella quale la società realizzerà lavori di bonifica e risanamento ambientale.

Il rigassificatore di Trieste si caratterizza per la sua eccellenza ambientale e per la sua sicurezza. Assicurerà al sistema energetico nazionale diversificazione e maggiore sicurezza negli approvvigionamenti.

Gas Natural – Unión Fenosa

Con più di 20 milioni di clienti nel mondo, presente in 23 Paesi, Gas Natural - Unión Fenosa è oggi uno dei maggiori gruppi multinazionali del settore energetico e dei servizi.

Presente in Italia dal 2002 con attività di distribuzione e vendita di gas naturale, la filiale italiana ha raggiunto nel primo semestre del 2009 quota 405.000 punti di riconsegna in 187 Comuni in 7 Regioni del centro sud Italia. Negli ultimi 3 anni ha investito oltre 180 milioni di euro in rete di distribuzione nel sud Italia.

Nel luglio 2004, Gas Natural ha presentato domanda di autorizzazione al Ministero delle Attività Produttive per la costruzione di due terminal di rigassificazione a Taranto e Trieste con una capacità annua di 8 miliardi di metri cubi ciascuno.

Il Gruppo aderisce dal 2002 al Global Compact delle Nazioni Unite che ha per obiettivo principale la promozione dell'adesione a principi universali nell'ambito dei diritti umani, delle norme a tutela del lavoro e del rispetto per l'ambiente. Gas Natural SDG figura dal 2002 nell'indice europeo FTSE4GOOD di responsabilità sociale, in cui sono registrate le società europee maggiormente impegnate in questo ambito.

Principali azionisti di Gas Natural sono la Caixa (37%), Repsol YPF (31%), Suez (9%), Caixa Catalunya (2%).